

Regolamento per il trattamento dei dati mediante sistema di videosorveglianza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Adottato con deliberazione n. 706 del 30/12/2014

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento, con i termini che seguono si indica:

- **titolare:** "Azienda U.L.S.S. n° 21 - Regione Veneto" competente a disporre l'adozione di impianti di videosorveglianza ai sensi del presente regolamento, e soggetto atto ad indicare le finalità e le modalità operative relative alla videosorveglianza;
- **responsabile:** persona fisica individuata nel responsabile privacy appositamente nominato;
- **incaricato:** persona fisica atta a realizzare una qualsivoglia operazione di trattamento;
- **interessato:** persona fisica, giuridica, ente o associazione cui appartengono i dati personali raccolti per il tramite dell'impianto di videosorveglianza;
- **trattamento dati:** tutte le operazioni o complesso di operazioni effettuate con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, dalla raccolta, alla registrazione, conservazione, cancellazione, estrazione, blocco ed ogni e qualsivoglia operazione che si renda necessaria sui dati raccolti per il tramite l'impianto di videosorveglianza, necessari per il perseguimento delle finalità ivi indicate;
- **dato personale:** ogni e qualsivoglia dato riferito a persona fisica, giuridica, ente o associazione, identificato o identificabile, raccolto tramite l'impianto di videosorveglianza;
- **dato sensibile:** dato personale idoneo a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
- **diritto di accesso:** diritto esercitabile ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, come di seguito disciplinato.

Articolo 2 - Finalità del trattamento

I dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza, oggetto del trattamento, sono trattati ed utilizzati in ottemperanza dei principi di necessità, pertinenza e proporzionalità stabiliti dal D.lgs. n. 196/2003. Le finalità sono da indicarsi nella prevenzione da reati e monitoraggio di eventuali anomalie tale da poter configurare oggetto di denuncia o elevazione di multa.

I dati personali e sensibili raccolti mediante sistemi di videosorveglianza, oggetto del trattamento, sono trattati ed utilizzati per motivi di sicurezza interna ed esterna delle strutture in cui si svolge l'attività sanitaria, per agevolare il diritto di difesa dei pazienti e/o di terzi in caso di eventuali fatti illeciti, tutelare i dipendenti, i beni ed il patrimonio del Titolare da atti illeciti di qualsivoglia natura, e anche ai fini di prevenzione contro episodi vandalici o incendi anche accidentali. Le finalità, infine, sono perseguite conformemente ai principi di correttezza e liceità e nell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Articolo 3 - Area di applicazione del presente regolamento.

Il presente regolamento si applica alle aree e/o locali di competenza della Azienda ULSS 21.

Articolo 4 – Detentori delle credenziali di accesso ai server contenenti le immagini

Sono stati nominati con atto formale del titolare i Responsabili della Videosorveglianza.

E' onere del responsabile provvedere a:

- trattare tutti i dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza nello svolgimento delle sue funzioni secondo liceità e correttezza;
- effettuare la raccolta, l'elaborazione, la registrazione di dati personali e sensibili esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni e per le finalità tipiche della struttura di cui è dipendente, nello specifico è autorizzato ad utilizzare gli impianti di videosorveglianza ed a gestire il loro funzionamento provvedendo direttamente o per il tramite di terzi incaricati;
- evitare di creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione del titolare previo esperimento delle azioni di cui all'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori;
- mantenere assoluto riserbo sui dati personali e sensibili di cui verrà a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni;
- effettuare le verifiche relative al rispetto delle misure minime di sicurezza di cui all'Allegato B del Decreto Legislativo n. 196/2003; in particolare provvedere a verificare che le credenziali di accesso vengano modificate con cadenza almeno trimestrale e che siano mantenuti i parametri di lunghezza imposti dal legislatore, ovvero minimo 8 caratteri;
- mantenere segrete le credenziali di accesso alle registrazioni;
- rispettare le finalità e modalità di trattamento espressamente indicate nelle apposite informative con particolare riferimento all'esercizio dei diritti dei soggetti terzi.

- In caso di ricezione di istanze di esercizio dei diritti da parte degli interessati (ex art. 7 D.lgs n. 196/2003) provvedere immediatamente all'invio al Titolare per il tramite del Servizio Affari Amministrativi e Generali;
- gestire autonomamente gli eventuali controlli da effettuare e stabilire le procedure opportune per eventuali modifiche o introduzioni di impianti, previa consenso del Titolare;
- conformare, anche mediante l'ausilio di consulenti, gli impianti installati ed installandi presso le strutture societarie;
- Individuare e nominare gli incaricati al trattamento dei dati; è fatto onere al responsabile di impartire agli incaricati le idonee istruzioni affinché i dati trattati siano preservati da violazioni o accessi non autorizzati e vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite.
- In caso di richiesta di informazioni da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, provvedere immediatamente all'invio al Titolare con il quale collaborerà per la predisposizione della lettera di risposta. Provvedere a dare immediata esecuzione alle indicazioni che potranno pervenire dalla medesima Autorità.

E' fatto assoluto divieto di comunicare, diffondere, utilizzare i dati personali e/o le informazioni apprese. Si fa, comunque, salva la comunicazione a soggetti terzi che svolgono attività connesse e collegate con quelle del Titolare e che comunque collaborano con il medesimo, previo accertamento della sussistenza di effettive necessità di comunicazione.

La password per il primo accesso, verrà rilasciata dal Responsabile della videosorveglianza all'incaricato che avrà l'onere di modificare la password alla prima autenticazione.

Articolo 5 - *Incaricato al trattamento*

Incaricati al trattamento sono nominati tutti gli operatori che effettuino in via principale o residuale un trattamento dati derivante dalla raccolta di immagini effettuate per il tramite della videosorveglianza. Tali soggetti debbono essere incaricati con atto formale.

L'incaricato al trattamento, ha l'obbligo di:

- a) Trattare tutti i dati personali di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle funzioni in modo lecito e secondo correttezza;
- b) Accedere ai dati unicamente con le credenziali assegnate senza che queste vengano comunicate a soggetti terzi non autorizzati; le credenziali dovranno essere modificate con cadenza trimestrale ed essere composte da minimo 8 caratteri; le credenziali non dovranno

fare alcun riferimento al soggetto assegnatario non dovendo contenere elementi personali riconducibili al medesimo;

- c) Effettuare il trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni;
- d) Verificare che le registrazioni non superino i termini temporali predisposti nel presente regolamento, controllando saltuariamente che la sovra registrazione sia attiva;
- e) Comunicare immediatamente al responsabile eventuali richieste di accesso inoltrate da soggetti terzi;
- f) Comunicare al responsabile eventuali necessità di ampliamento dell'impianto o modifica del posizionamento delle telecamere;
- g) Mantenere assoluto riserbo sui dati personali di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 6 - Dislocazione aree videosorvegliate

Le telecamere installate provvedono alla sorveglianza delle aree e/o locali come da allegato documento di sintesi.

Articolo 7 - Modalità di trattamento

I dati personali e sensibili oggetto del trattamento di cui al presente Regolamento, dovranno essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti limitatamente alle finalità di cui all'Articolo 2;
- utilizzati limitatamente alle finalità di cui all'Articolo 2;
- conservati per un massimo di 96 ore, decorrenti dalla raccolta, tenuto conto delle finalità da perseguire e del diritto di esercizio di accesso sia ai sensi dell'art. 7 Decreto Legislativo n. 196/2003, sia ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche; fanno eccezione alla conservazione per 96 ore, le riprese effettuate durante i festivi, per le quali si applica il termine di 120 ore.

Articolo 8 - Risoluzione angolatura e panoramica delle riprese.

Al fine di evitare di incorrere nel reato di interferenze illecite nella vita privata (art. 615- bis c.p.), l'angolatura e la panoramica delle riprese deve essere effettuata con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere (spazi di esclusiva pertinenza zonale) evitando aree non necessarie.

Articolo 9 - Periodo di conservazione delle immagini

I dati personali e sensibili raccolti saranno conservati per un periodo di 96 ore fatta salva l'eccezione di cui al punto 7 precedente per le riprese effettuate durante i festivi.

Trascorsi i termini di cui al precedente articolo, sarà effettuata sovra registrazione automatica salvo estrapolazioni secondo le previsioni di legge.

Articolo 10 - Obbligo di segnalazione delle telecamere

Tenuto conto degli obblighi di legge vigenti, il responsabile del trattamento attua le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003,

In particolare in attuazione del D.Lgs. 196/2003, è fatto obbligo segnalare mediante simbolo visivo la ripresa in atto, unitamente all'indicazione ben visibile di **AREA VIDEOSORVEGLIATA**, con rilascio di informativa sintetica (indicazione Titolare del Trattamento, finalità del trattamento e luogo presso cui prendere visione dell'informativa integrale ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003).

Si rende noto che l'obbligo di segnalazione delle telecamere può essere omesso in caso di indagini in corso da parte dell'Autorità Giudiziaria o qualora sia espressamente escluso dal Codice della Strada (secondo il principio di prevalenza delle norme specifiche rispetto al Decreto Legislativo n. 196/2003 che va applicato in via residuale).

Articolo 11 - Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003

L'informativa esaustiva inerente il trattamento dati posto in essere dal Titolare, deve essere collocata presso ciascun sito interessato dalla ripresa, in prossimità dell'area di ricezione del pubblico.

Nello specifico le informative esaustive sono presenti presso la sede dell'impianto.

L'informativa deve contenere le seguenti informazioni:

- espressa indicazione del Titolare del trattamento;
- finalità del trattamento;
- modalità del trattamento;
- diritti esercitabili dall'interessato;
- modalità di esercizio dei diritti da parte dell'interessato;
- indicazione delle classi omogenee che effettuano il trattamento in qualità di incaricati;
- indicazione di eventuali operazioni di comunicazione (conoscibilità dei dati da parte di soggetti predeterminati) o diffusione (conoscibilità dei dati da parte di soggetti indeterminati);
- termini di conservazione delle immagini se registrate.

Articolo 12 - Esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 Decreto Legislativo n. 196/2003

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2 D.lgs 196/03;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione (fatte salve le finalità di raccolta effettuate dal Titolare), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

I diritti di cui all'articolo 7 Decreto Legislativo n. 196/2003 sono esercitabili con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al del trattamento, anche per il tramite di un incaricato, alla quale deve essere fornito idoneo riscontro senza ritardo.

La richiesta rivolta al titolare o al responsabile può essere trasmessa anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica. Quando riguarda l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, la richiesta può essere formulata anche oralmente e in tal caso è annotata sinteticamente a cura dell'incaricato o del responsabile .

Nell'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì farsi assistere da una persona di fiducia.

I diritti di cui all'articolo 7 Decreto Legislativo n. 196/2003, riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Articolo 13 - Comunicazione e diffusione dei dati

La comunicazione dei dati (ovvero il rendere i dati conoscibili a soggetti di cui è conosciuta preventivamente l'identità) può avvenire solo ed esclusivamente qualora sia prevista da legge o regolamento apposito.

E' vietato effettuare la diffusione di dati raccolti mediante impianti di videosorveglianza.

Articolo 14 - Accertamenti di illeciti

Qualora la raccolta dei dati consenta di rilevare fatti identificativi di ipotesi di reato o eventi di particolare rilievo ai fini della sicurezza pubblica, della tutela ambientale o del patrimonio, le immagini saranno comunicate per il tramite del responsabile o di un incaricato al trattamento, alle Autorità Giudiziarie competenti.

Tale operazione dovrà avvenire con salvataggio delle immagini relative ai predetti fatti, esclusivamente su supporto non riscrivibile con estrazione dei dati strettamente necessari a configurare l'evento.

Il trattamento effettuato comporterà la sospensione dei tempi di cancellazione previsti dal presente regolamento.

Articolo 15 - Trattamento dei dati sensibili in via residuale ed incidentale

Si rende noto che il trattamento dei dati personali effettuato per il tramite dell'impianto di videosorveglianza, può comportare la conoscibilità in via incidentale e residuale di dati sensibili con particolare riferimento ai soggetti ripresi, es. portatori di handicap.

Tali dati non saranno elaborati né trattati fuori dalle finalità di cui al presente Regolamento.

Articolo 16 - Adozione misure di sicurezza a protezione del trattamento

Il trattamento dei dati personali e sensibili di cui al presente regolamento è consentito agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione ed autorizzazione.

Gli incaricati per effettuare il trattamento delle immagini devono superare apposita procedura di autenticazione ed autorizzazione.

Al fine di identificare la sicurezza dei dati, si precisa che le credenziali di

autenticazione/autorizzazione consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo.

Con le istruzioni impartite agli incaricati è prescritto di adottare le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e la diligente custodia dei dispositivi in possesso ed uso esclusivo dell'incaricato.

La parola chiave prevista per accedere al sistema di autenticazione, è composta da almeno otto caratteri; essa non contiene riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato ed è modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi.

Il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non sarà assegnato ad altri incaricati, neppure in tempi diversi.

Le credenziali sono disattivate in caso di perdita della qualità che consente all'incaricato l'accesso ai dati personali.

Agli incaricati devono essere impartite istruzioni per non lasciare incustodito e accessibile l'ambiente dove sono visualizzabili le riprese in atto o le relative registrazioni.

I dati personali raccolti sono protetti contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di idonei strumenti elettronici.

Articolo 17 - *Installazione di ulteriori impianti*

Ogni nuovo impianto sarà soggetto alle disposizioni previste nel presente regolamento

Articolo 18 – Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore dal 01/01/2015.

=====